

Una legge ragionevole

Montana, no a bandiere LGBT

GENDER WATCH

03_06_2025



Il Montana ha varato una legge che vieta l'esposizione in edifici della pubblica amministrazione di bandiere e striscioni che veicolano messaggi politici. L'**HB 819** stabilisce che «nessuna bandiera o striscione può essere esposto all'interno o all'esterno di proprietà governative, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, edifici e terreni statali, scuole pubbliche e altre strutture di proprietà governativa. Non è

consentito esporre su proprietà statali bandiere o striscioni che rappresentino un punto di vista politico, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, bandiere o striscioni riguardanti un partito politico, una razza, un orientamento sessuale, un genere o un'ideologia politica». Dunque anche le bandiere e striscioni LGBT sono fuori legge. Una legge più che ragionevole.

Il principale promotore del disegno di legge, il repubblicano Braxton Mitchell, ha dichiarato: «Gli edifici governativi, le scuole e le strutture pubbliche sono al servizio di tutti i cittadini e non dovrebbero essere utilizzati per promuovere messaggi politici, ideologici o attivisti».